

**DOMANI IL LIBRO****Sesso, potere e...  
Feltri e Santanchè  
raccontano tutto**

È in edicola da domani e per i prossimi giorni (prezzo 2,80 euro più il prezzo del quotidiano) il libro "Sesso, potere e intercettazioni ai tempi del Cav". Un volumetto firmato da Vittorio Feltri e Daniela Santanchè che raccoglie i dialoghi tra il direttore e l'onorevole della Destra sui rapporti tra politica e sesso. Pubblichiamo qui sotto l'introduzione.

alle pagine 8-9

di **VITTORIO FELTRI**  
**DANIELA SANTANCHÈ**

Questa è l'estate di sesso e potere. È sempre stato così. Ma stavolta di più, e con qualche novità che riguarda non soltanto i potenti ma anche i cittadini comuni, testimoni esterrefatti di un linguaggio che si immagina confinato alle caserme e ai carrettieri. Le caserme però chiudono, Tremonti le vuol vendere per recuperare denari e i carrettieri non ci sono più. Uno si domanda: ma era proprio necessario che li rimpiazzassero i politici?

Il sesso, più o meno, si sa che cos'è. Il potere viene fatto coincidere, per istinto, (...)

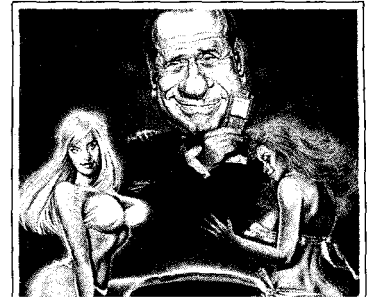
segue a pagina 9

(...) con la politica. Mai come nell'Anno Domini 2008 è invece diventato di pubblica evidenza che il potere è alloggiato sia anche a Palazzo Chigi, ma ha altre residenze più nascoste dotate di armi ben più convincenti.

Qui si parla della magistratura, la quale ormai ha come strumento privilegiato di indagine le intercettazioni telefoniche, e come braccio esecutivo la piazza e soprattutto Internet. Più che a far processare colpevoli, i nastri o i file trascritti si sono rivelati il trasferimento in età contemporanea della fustigazione al mercato. Non c'è bisogno ci sia reato, per essere sottoposti a questa pratica di tortura. Basta infatti che, a giudizio insindacabile di un mnipolo di toghe, ci sia un tipo da mettere sotto osservazione in quanto di un'altra parrocchia politica rispetto al pubblico ministero di turno, e il suo destino è segnato: sputtanamento garantito.

Così i primi mesi del Berlusconi IV sono coincisi con l'esplosione del gossip giudiziario alimentato da telefonate vere o presunte, conservate in archivi segreti o distrutte, non si sa, quello che si è capito è che per il destino del nostro Paese conta di più una telefonata erotica che una Finanziaria. La "spallata" non si fa più in Parlamento ma in camera da letto, un'esclusiva tutta nazionale come la pizza margherita o i rifiuti di Napoli. C'è di che riflettere su dove stiamo andando e come sia potuto succedere.

Abbiamo provato a raccontare questa strana Italia, sospesa tra medioevo e iPhone, dialogando tra noi da buoni amici. Vi proponiamo queste conversazioni come un piccolo contributo a qualche considerazione supplementare da scambiare sotto l'ombrellone. Di sicuro non siamo un popolo di santi e di eroi, come ci volevano far credere, ma di navigatori (in rete) questo sì. Una bussola per orientarsi può sempre far comodo.

**Un'estate di sesso e potere**